

**Ambiente**

# Servizi industriali Rivalta e Grugliasco si sganciano da Beinasco

**MASSIMO MASSENZIO**

Continua a fare discutere la sentenza del Tar che, pochi giorni fa, ha respinto il ricorso del Comune di Beinasco e del Covar 14 sul mancato spostamento della ex Servizi Industriali (oggi Ambienthesis Spa). Un anno fa l'amministrazione cittadina e il consorzio per lo smaltimento dei rifiuti avevano chiamato in causa la Regione chiedendo

il rispetto degli accordi presi nel 1994 e nel 2004 in vista dell'entrata in funzione del Caat e del termovalorizzatore. Pretendevano il trasferimento di un'azienda specializzata nel trattamento di rifiuti speciali e inseriti in un contesto ambientale già gravato dalla presenza di inceneritore, autoporto, casello autostradale e centro agroalimentare. Adesso, però, il verdetto del Tribunale amministrativo rischia di

trasformarsi in un pericoloso «boomerang».

**Le reazioni**

Almeno così la pensa Roberto Montà, sindaco di Grugliasco: «Le istituzioni hanno a disposizione altri strumenti per dialogare. La strada giudiziaria deve essere l'ultimo, perché una sentenza contraria rischia di pregiudicare il lavoro di anni». Il timore è che l'Ambienthesis possa trovare nella sentenza il giu-



FOTO MASSENZIO

**Via libera dal Tar**

**I giudici amministrativi hanno respinto il ricorso del Comune di Beinasco che chiedeva il trasferimento dell'azienda**

sto titolo per non dover mai traslocare dall'Interporto. A dispetto delle promesse e dei protocolli d'intesa. Per questo, secondo Montà, quella di Beina-

sco è stata una vera e propria fuga in avanti: «È venuto mancare il coinvolgimento degli altri Comuni che avrebbe permesso di individuare le debo-

lezze di questo ricorso. Intendiamo aprire al più presto un tavolo con Regione e la nuova Città Metropolitana per mettere un punto fermo su questa vicenda». Anche per Marinari, sindaco di Rivalta, c'è il dispiacere per una scelta non condivisa preventivamente: «Abbiamo saputo dell'azione legale di Beinasco solo con la notifica della causa - conferma - Ma è inutile fare polemiche, noi siamo pronti a dialogare con chiunque voglia diminuire il carico ambientale del nostro territorio».

**«Non molliamo»**

Maurizio Piazza, sindaco di Beinasco, ritiene di aver fatto la scelta giusta: «Dopo 20 anni di parole abbiamo provato a fare qualcosa di concreto. Tutti i Comuni firmatari degli accordi si potevano costituire in giudizio». La battaglia legale resta aperta: «Andremo al Consiglio di Stato e forse faremo un'azione civile».